

1) hai mai avuto esperienze politiche? per quale motivo ti sei proposto come portavoce del Movimento? e perché con il M5S?

R.1 Non ho mai avuto esperienza nei partiti, perchè non mi sono mai piaciuti e quindi non ho sviluppato alcun interesse verso questo tipo di organizzazione.

Sono stato, impegnato in diversi movimenti nati e tramontati negli ultimi 25 anni, dalle proteste universitarie alle rivendicazioni sociali.

Il progetto in cui mi sono maggiormente impegnato è stato il percorso della non violenza e la costruzione dei Corpi di Pace Europei Civili. Esperienza nata in Europa dopo lo scoppio della guerra in Iraq nel 1991.

In merito al M5S è diverso, ne condivido il programma, ne condivido le modalità con cui stà crescendo, il percorso di democrazia elettronica è innovativo e come tutte le innovazioni c'è sempre un po' di paura e sfiducia. In Italia non abbiamo molte esperienze e questo è un motivo di interesse.

2) quale dovrebbe essere secondo te il compito svolto da un portavoce del Movimento? con quali strumenti pensi di riuscire a svolgerlo al meglio?

R.2 Come portavoce spero di essere sostenuto da altre persone esperte in vari settori, in modo da facilitare il coordinamento delle varie attività indicate dai gruppi di lavoro del M5S e dal movimento in generale. Questo metodo semplificherà la raccolta delle varie "istanze" suggerimenti elaborate dal M5S che poi in qualità di portavoce verranno segnalate alle sedi istituzionali più opportune. Gli strumenti saranno certamente il sito, internet, posta elettronica, le radio e la tv ma darei una priorità agli incontri pubblici per rafforzare e consolidare la visibilità del M5S.

3) quali sono le 5 stelle del movimento? che soluzioni cerca di dare il Movimento alle problematiche che emergono dalle 5 stelle?

R.3 Connettività, Acqua, Sviluppo, Trasporti, Ambiente

5 stelle appartenenti ad una speciale galassia: democrazia, trasparenza, sviluppo sostenibile, giustizia sociale.

4) quali ritieni siano i concetti identificativi del Movimento che lo rendono diverso da tutto ciò che al momento esiste in politica?

R.4 Tra le righe della politica italiana, leggo anche alcuni dei temi del M5S ma tre sono le grandi differenze:

Questo sistema, questi politici non possono assolutamente sperimentare nulla a differenza del M5S

Questo sistema questi politici in pratica non fanno quasi nulla di quanto un territorio come quello italiano necessita, a differenza del M5S, molto pratico e attento ai temi territoriali

L'elemento fondamentale che distingue il M5S dai partiti è il rifiuto di questo sistema clientelare, affaristico e spesso incredibilmente ignorante.

5) qual'è la tua esperienza passata con il Movimento? se non hai avuto un'esperienza passata con il Movimento, per quale motivo non l'hai avuta?

R.5 Mi sono iscritto al M5S, precisamente al gruppo di Milano ed ho seguito alcune iniziative realizzate a Milano. La mia partecipazione è un po' ai margini, perchè sono stato un po' alla finestra e poi necessitavo di una migliore organizzazione della mia vita, famiglia, lavoro, tempo libero, passioni ecc. ecc.

6) da quanto tempo stai a Milano? quanto bene conosci i problemi della città e della provincia? quali sono i problemi che vivi maggiormente da cittadino di Milano?

R.6 Sono residente e vivo a Milano dal 1996.

Conosco i problemi di questa città, perchè li vivo, come tanti di Noi.

Da un punto di vista personale inizierei dall'abitazione, problema serio che immediatamente si riflette sul quotidiano di una famiglia ma ancora più gravemente sul futuro dei componenti familiari. Non c'è un futuro abitativo.

Vivo in una città dove si parlano 26 lingue ma Milano non è una metropoli multiculturale

Vivo in una città definita la capitale economica dell'Italia ma Milano è una città con un'economia assolutamente morta.

Vivo in una città in cui la maggioranza dei suoi abitanti è oramai rassegnata.

7) Hai dimestichezza coi mezzi informativi? Quali utilizzi normalmente? Quali ritieni siano i migliori per gli scopi del Movimento?

R.7 Gli strumenti utilizzati ad oggi, sono assolutamente efficaci, personalmente aggiungerei di aumentare gli incontri pubblici e darei centralità alla comunicazione con la creazione di un network televisivo, multicanale ed aperto a tutta la società civile.

Utilizzo normalmente internet, blog, posta elettronica

8) se in una seduta saltasse fuori dalle varie ed eventuali qualcosa d'imprevisto da votare, come ti regoleresti?

R.8 Ritengo e chiedo che ad affiancare il portavoce ci sia un team di esperti con funzioni di consulenti ecc. ecc. Con queste persone è fondamentale tenere un dialogo, un confronto aperto naturalmente i temi suggeriti sempre dalle indicazioni del M5S e dai tavoli di lavoro e dalle richieste provenienti dalla società civile.

Se questa è la base, è più semplice creare degli scenari, leggerli e quindi definire delle strategie.

Generalmente Noi, il ruolo del portavoce non è un ruolo passivo ma un ruolo di azione, quindi siamo noi che dobbiamo portare proposte, suggerimenti, critiche quindi non dobbiamo generalmente inseguire.

Se queste sono le basi, sarà più facile riuscire a trovare la risposta, la reazione giusta in merito a quanto può accadere in un'aula del consiglio comunale o altre istituzioni.

Concludo, per essere molto sintetico, che è necessario anche conoscere questo sistema politico, i partiti, i loro rappresentanti e naturalmente i regolamenti, in questo modo sarà molto più semplice reagire e non farsi trovare impreparati, anche se gli imprevisti ci saranno ma su questa base sono più che convinto della buona strategia.

9) Se hai un lavoro, intendi svolgerlo contemporaneamente all'incarico di consigliere? se sì, hai valutato quale sarà il tuo impegno in termini di tempo e l'impatto conseguente sulla tua vita privata (famiglia, lavoro)? se sì, cosa farai del compenso che riscuoterai come consigliere, in aggiunta a quello che già percepisci facendo il tuo lavoro?

R.9 Sono un libero professionista ed ho avuto diverse esperienze sull'impiego della mia giornata produttiva, familiare e del tempo libero.

E' vero il tempo è killer, la grande capacità sta nel riuscire a dare delle priorità e non ricorrere nell'errore di fare mille cose, mezze e quindi fatte male.

Sono sempre stato una persona con un alto senso della responsabilità, dell'onestà quindi non credo di avere alcun problema nel gestire questo impegno anche a tempo pieno, le variabili sono troppe, ora, per definire meglio il tutto.

Da libero professionista deciderò io quanto e come impiegare il tempo nell'ambito produttivo, quindi del lavoro per la pagnotta, tanto non cambia assolutamente nulla, in questa città, lavorando onestamente e freneticamente porti a casa non più di una pagnotta.

Ho una compagna meravigliosa, molto brava e quindi di grande aiuto, ho due figli, due fiori che crescono sotto la sua guida.

In merito ai compensi mi ripeto: trasparenza e onestà.

Nel sito ci saranno tutte le voci di entrate e spese, un bilancio consuntivo, di previsione ed un bilancio sociale

10) sei abituato a lavorare in gruppi di lavoro o sei uno spirito indipendente?

R.10 Nella mia attività lavorativa ho sempre lavorato in team, piccoli e grandi, con supervisioni interne ed esterne, in strada ed in ufficio.

Gruppi di lavoro misti, uomini e donne, italiani, olandesi, tedeschi, egiziani ecc. ecc.

Con il M5S non si può assolutamente lavorare da soli.

Grazie

Maurizio Torti